



**SCUOLA SECONDARIA STATALE PRIMO GRADO  
"LEONARDO MURIALDO"**

71121 – FOGGIA - Via Ortona Lavello snc - Telefono 0881/684656

PEO: fgmm00700x@istruzione.it

PEC: fgmm00700x@pec.istruzione.it

C.F. 80002860718

C.M. FGMM00700X

Sito Web: [www.scuolamurialdogov.it](http://www.scuolamurialdogov.it)



Al Collegio dei Docenti  
Al Consiglio di Istituto  
Ai Genitori degli alunni  
Al D.S.G.A.  
Al personale ATA  
Agli Atti  
Al sito web

**OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 – ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001.
- VISTA** la legge n. 107 del 13/07/2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*".
- VISTE** le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012.
- VISTI** i DD.LL.vi nn. 59, 60, 62 e 66 del 2017.
- VISTE** le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 22 febbraio 2018.
- VISTE** le Raccomandazioni europee del 22/05/2018 sull'apprendimento permanente.
- VISTO** il D.Lgs. n. 96/2019 disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'art. 1, commi 180 e 181.
- VISTO** il Piano Nazionale Scuola Digitale.
- VISTE** le Linee guida per la didattica digitale integrata.
- VISTO** il Piano Scuola 2021/2022.
- VISTO** il D.L. 105/2021 che estende lo stato di emergenza sanitaria al 31/12/2021.
- VISTA** la Nota MIUR n. 21627 del 14/09/2021 avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano



**SCUOLA SECONDARIA STATALE PRIMO GRADO  
"LEONARDO MURIALDO"**

71121 – FOGGIA - Via Ortona Lavello snc - Telefono 0881/684656

PEO: fgmm00700x@istruzione.it

PEC: fgmm00700x@pec.istruzione.it

C.F. 80002860718

C.M. FGMM00700X

Sito Web: [www.scuolamurialdofg.gov.it](http://www.scuolamurialdofg.gov.it)



triennale dell'offerta formativa)".

**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare.

**TENUTO CONTO** delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali.

**CONSIDERATE** le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni) che informali.

**VISTO** il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2019-2022.

**TENUTO CONTO** delle proposte formulate dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

**TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali.

**TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio.

**ATTESO CHE** l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità relazionali e cognitive individuali), modalità di *problem solving*, ricerca, esplorazione e scoperta, situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco,



apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione, e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

**TENUTO CONTO** dell'introduzione della DDI come didattica integrata ordinaria.

**TENUTO** ad offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio- successo formativo).

**RITENUTO CHE** la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola. Tale coerenza passa attraverso:

- a) le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative che devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.
- b) i percorsi formativi offerti nel PTOF che devono essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
- c) lo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- d) l'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per



## SCUOLA SECONDARIA STATALE PRIMO GRADO "LEONARDO MURIALDO"

71121 – FOGGIA - Via Ortona Lavello snc - Telefono 0881/684656

PEO: fgmm00700x@istruzione.it

PEC: fgmm00700x@pec.istruzione.it

C.F. 80002860718

C.M. FGMM00700X

Sito Web: [www.scuolamurialdofg.gov.it](http://www.scuolamurialdofg.gov.it)



rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel POFT.

**PRECISATO** che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, il seguente

### ATTO D'INDIRIZZO

#### per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattico, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

**"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"**

(Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la **finalità** che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.



SCUOLA SECONDARIA STATALE PRIMO GRADO  
"LEONARDO MURIALDO"

71121 – FOGGIA - Via Ortona Lavello snc - Telefono 0881/684656

PEO: fgmm00700x@istruzione.it

PEC: fgmm00700x@pec.istruzione.it

C.F. 80002860718

C.M. FGMM00700X

Sito Web: [www.scuolamurialdogf.gov.it](http://www.scuolamurialdogf.gov.it)



In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare entro il mese di dicembre 2021 il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2023.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* d'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto.

Il Piano si fonderà su un **percorso unitario** fondato su **valori comuni e condivisi** da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Il PTOF dovrà comprendere l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n 107 del 13 luglio 2015:

**comma 1 (finalità istituzionali):** esplicherà i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le disuguaglianze socio culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile;

**comma 2 (principi guida):** nella realizzazione della piena autonomia, ci si dovrà attenere ai seguenti principi guida: collegialità nelle decisioni, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture, introduzione di tecnologie innovative, coordinamento con il territorio;

**comma 3 (forme di flessibilità):** per la realizzazione del curriculum di scuola e degli obiettivi



formativi, potrà essere prevista un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, prevedendo per esempio un'articolazione modulare del monte ore, un potenziamento del tempo scolastico, una programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello disciplinare, la flessibilità del gruppo classe;

**commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

- a) Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente la necessità di rinnovare e incrementare le dotazioni multimediali con l'acquisto di strumentazioni tecnologiche e prevedendo il pieno utilizzo di quelle esistenti; potenziare il collegamento alla rete Internet; migliorare l'organizzazione degli spazi interni; potenziare le attrezzature delle palestre.
- b) Per ciò che concerne l'organico dell'autonomia il fabbisogno per il prossimo triennio sarà rilevato sulla base di quello relativo all'anno in corso e dalle possibili previsioni sulla diminuzione o aumento delle classi. I posti comuni necessari saranno determinati sulla base del monte orario degli insegnamenti e quelli di sostegno dal numero degli alunni con disabilità.
- c) Al fine di procedere ad un'eventuale rideterminazione del fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa il Collegio individuerà gli obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento descritti nella C.M. n. 30549 del 21/09/2015, in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano e in coerenza con il RAV e con il Piano di miglioramento. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento, oltre a consentire azioni di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base o particolari soluzioni organizzative nella gestione delle classi, deve essere utilizzato anche per la copertura delle supplenze brevi.
- d) Per quanto riguarda il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo e ausiliario occorre considerare la struttura dell'Istituto e le necessità derivanti dalle attività di potenziamento e recupero pomeridiano, dalla presenza di alunni con disabilità.
- e) Nel delineare il modello organizzativo, il Piano dovrà indicare l'organizzazione degli uffici e le modalità di rapporto con l'utenza e il territorio.

**comma 10** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso*): si favoriranno collaborazioni con i servizi di emergenza e di volontariato territoriali e con l'Ente locale per promuovere negli studenti le conoscenze delle tecniche di primo soccorso;

**comma 12** (*programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario*): oltre alla formazione sulla sicurezza, si predisporrà il Piano della Formazione



**SCUOLA SECONDARIA STATALE PRIMO GRADO  
"LEONARDO MURIALDO"**

71121 – FOGGIA - Via Ortona Lavello snc - Telefono 0881/684656

PEO: fgmm00700x@istruzione.it

PEC: fgmm00700x@pec.istruzione.it

C.F. 80002860718

C.M. FGMM00700X

Sito Web: [www.scuolamurialdofg.gov.it](http://www.scuolamurialdofg.gov.it)



triennale, anche in relazione a quella di Ambito, potenziando in particolare la formazione relativa alla didattica digitale;

**comma 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni*): si dovranno prevedere iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo;

**commi 29 e 32** (*valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*): si predisporranno attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio e le scuole secondarie di secondo grado;

**commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

- predisporre iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atto a migliorarne la competenza;
- attuare azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- sviluppare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- cablare con connessione wifi tutti gli spazi dell'istituto ricorrendo ad apposito finanziamento PON FESR;
- dotare tutte le aule di LIM ricorrendo ad apposito finanziamento PON FESR;

**comma 124** (*formazione in servizio docenti*): la formazione dei docenti sarà definita annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione.

I **criteri generali** per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF del passato triennio, che risultino coerenti con le indicazioni di cui sopra potranno essere inseriti nel Piano, in particolare il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si inseriscano i seguenti punti:

1) VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

- a. Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio.
- b. Promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica



dell'Istituzione scolastica.

- c. Operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni.
- d. Migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti.
- e. Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi.
- f. Valorizzare la professionalità del personale docente e A.T.A., sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Il PTOF conterrà le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di formazione del M.I. In ogni caso l'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'istituto relative alla progettualità già approvata nonché l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione. Bisognerà pertanto prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento:
  - ✓ della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti
  - ✓ delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi
  - ✓ delle competenze digitali di tutto il personale scolastico

## 2) SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE

- a) Intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza).
- b) Implementare la valutazione di tipo descrittivo, promuovendo il processo di valutazione formativa.
- c) Attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e



culturale.

- d) Assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole.
  - e) Diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze.
  - f) Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di DSA, BES).
  - g) Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono.
- 3) **CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO**
- a) Aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele).
  - b) Continuare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.
- 4) **SVILUPPO DELLE COMPETENZE (c. 7 L. 107/15)**
- a. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L..
  - b. Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.
  - c. Implementare la progettazione didattica con un approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico).
  - d. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.
  - e. Potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.
  - f. Potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio.
  - g. Potenziare le discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.



- h. Alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.
- 5) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze.
  - Ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa.
  - Realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il PTOF e il PDM.
- 6) AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO
- Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele.
  - Migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.
  - Promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile.
  - Promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali.
  - Favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders.
- 7) SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE
- Concorrere alla realizzazione di un'offerta formativa e di qualità, ampia e significativa.
  - Affinare i percorsi didattici e implementare l'efficacia delle modalità di organizzazione dell'istituto, ponendo gli alunni al centro della propria attenzione educativa.
  - Mirare a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:
    - ✓ La valorizzazione di tutte le risorse umane, professionali e strumentali disponibili
    - ✓ La valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio
    - ✓ La collaborazione con il territorio.
  - Operare avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza.



**SCUOLA SECONDARIA STATALE PRIMO GRADO  
"LEONARDO MURIALDO"**

71121 – FOGGIA - Via Ortona Lavello snc - Telefono 0881/684656

PEO: fgmm00700x@istruzione.it

PEC: fgmm00700x@pec.istruzione.it

C.F. 80002860718

C.M. FGMM00700X

Sito Web: [www.scuolamurialdofg.gov.it](http://www.scuolamurialdofg.gov.it)



- e. Realizzare le seguenti azioni, per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa:
- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
  - costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzati al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
  - valorizzazione del personale;
  - condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
  - ascolto costante per interpretare e rispondere in modo efficace alle esigenze dell'utenza;
  - ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
  - reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento nuove e diverse da quelle ministeriali.

Il Piano dovrà essere predisposto, secondo un calendario di incontri da concordare, a cura del gruppo di lavoro costituito dai collaboratori del Dirigente Scolastico integrato dai membri del N.I.V. e dai docenti-funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, con il contributo del DSGA, entro il mese di dicembre c.a. per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti e successivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto prima della data di apertura del periodo delle iscrizioni a.s. 2022-2023.

Per l'elaborazione del documento verrà utilizzato il format ministeriale disponibile sul portale SIDI. Il Piano potrà essere aggiornato annualmente a seguito di quanto emergerà dal Rapporto di autovalutazione, dai risultati del monitoraggio del Piano di miglioramento e sulla base di sopraggiunte esigenze didattiche, educative e organizzative.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ida La Salandra